

a) non abbia ritenuto necessario, in conformità dei voti espressi dalle locali autorità, di provvedere senz'altro alle riparazioni del molo danneggiato dalla furia dell'uragano e non abbia dato disposizioni perchè sia rimessa a posto la boa d'ormeggio che il Genio civile non ha ancora fatto rimettere malgrado le sollecitazioni dell'ufficio di porto;

b) e se non ritenga infine indispensabile provvedere senz'altro indugio a quelle opere di difesa, e di escavazione e di ordinaria manutenzione che valgano a rendere possibile l'approdo e sicuro l'ormeggio nel porto di Manfredonia, a cui affluisce il traffico di un'intera regione ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

MARTINI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. In seguito al fortunale che si verificò il 10 novembre dell'anno scorso a Manfredonia, fu inviato sul luogo un ispettore compartimentale il quale dispose subito una prima serie di lavori, vale a dire la riparazione dei danni arrecati dal mare alla banchina del molo riparazioni

Quanto alla boa d'ormeggio, l'onorevole interrogante sa che dopo la presentazione della sua interrogazione in seguito a difficoltà riscontrate per trovare il gancio della boa nel fondo del mare la boa stessa fu rimessa regolarmente a posto.

L'ufficio del Genio civile di Foggia ha poi presentato il progetto per la escavazione di questo porto ed io posso assicurare l'onorevole interrogante che sono in corso le pratiche per l'appalto dei relativi lavori.

È stato inoltre compilato il progetto per la sistemazione del porto stesso, progetto che ammonta a 31 milioni. Su questo progetto si è pronunciata la Commissione centrale per i porti, spiagge e fari, la quale, dal punto di vista nautico ha riconosciuto perfettamente approvabile il progetto stesso. Però, data la non grande importanza commerciale del porto e dato il notevole importo dei lavori stessi, è stato suggerito dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di fare un primo progetto di stralcio per le opere più urgenti.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha indicato quali delle opere previste siano le più urgenti, e ha dato le direttive perchè sia compilato tale progetto di stralcio. In tal senso il ministero dei lavori pubblici, ha già impartito le opportune istruzioni al locale ufficio tecnico.

Quanto ai lavori di manutenzione del porto, essi sono regolarmente in corso e si

è provvisto recentemente anche alla proroga del relativo appalto che fu già assunto dall'impresa Salzano.

Quindi, dietro queste assicurazioni, e pure assicurando l'interrogante che terrà conto delle ulteriori osservazioni che in sede di replica vorrà farmi, credo che egli potrà dichiararsi soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Ungaro ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

UNGARO. L'onorevole sottosegretario di Stato ha accennato ad una parte dei lavori cui si riferisce la mia interrogazione e che sarebbero stati finalmente eseguiti; ma è pur confortante che ciò sia avvenuto, solo dopo molti mesi dal giorno in cui, anche per la mancanza di quelle opere, dovemmo deplorare le dolorose conseguenze di quel fortunale a cui si riferisce specialmente la mia interrogazione.

Ma l'interrogazione non si riferisce soltanto a quei pochi lavori che l'onorevole sottosegretario dice essere stati eseguiti ed alla boa d'ormeggio finalmente a posto; quanto al resto, che è quel che più ci preme, la risposta del sottosegretario dei lavori pubblici non si allontana dal campo delle vane parole e delle vuote promesse.

Occorre invece provvedere all'esecuzione di un piano completo di lavori. Noi desideriamo soprattutto richiamare l'attenzione del Governo, come del resto abbiamo fatto più volte anche in quest'Aula, sulle condizioni del porto di Manfredonia e sulla necessità di provvedere senza altro ritardo.

Chiedevamo infatti che si provvedesse ai lavori di escavazione, e l'onorevole sottosegretario dice che sono in corso pratiche per il relativo appalto. Ma questa assicurazione da parte del Ministero dei lavori pubblici non è più di data recente, perchè già da parecchi mesi il ministro mi assicurava che le pratiche per l'escavazione erano in corso. Quanto hanno durato, quant'altro queste pratiche dovranno durare?

La ragione del ritardo è invece un'altra. Per provvedere allo sterramento dei porti nè le imprese nè il Governo hanno disponibili i necessari apparati effusori; ed allora, il Governo deve pure affrontare la questione e decidere se l'acquisto di questi apparati da parte del Ministero dei lavori pubblici debba esser fatto o no, perchè le condizioni lamentate pel porto di Manfredonia si estendono a molti altri porti pugliesi, sicchè un provvedimento di Governo che renda possibile l'esecuzione di tali lavori che sono urgenti, non dovrebbe essere ancora ritardato.